



# COMUNE DI PIASCO

PROVINCIA DI CUNEO

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 / 2014

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE - ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisei**, del mese di **marzo**, alle ore **20** e minuti **30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PONTE Roberto	Sindaco	X	
ARTUSIO Giuseppe	Consigliere	X	
PITTAVINO Luca Chiaffredo	Consigliere	X	
RICHARD Matteo	Consigliere	X	
BARBERO Fulvio	Consigliere	X	
CORRADO Luca Costanzo	Consigliere		X
RINAUDO Francesco	Consigliere	X	
GIRAUDO Luca	Consigliere	X	
RINAUDO Laura	Consigliere		X
BERGIOTTI Mauro	Consigliere	X	
BARBERIS Riccardo	Consigliere	X	
FINA Luigi	Consigliere	X	
MARINO Francesco	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		<b>11</b>	<b>2</b>

Assiste il Signor **NASI Dr.ssa Chiara Angela** Segretario Comunale

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE - ANNO 2014.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su relazione della Responsabile del Servizio tributi MONGE ROFFARELLO dott.ssa Chiara;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'**imposta municipale propria "IMU"**, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

**VISTO** il contenuto d.l. 16 del 6 marzo 2014, che interviene a modificare la legge n. 147/2013;

**TENUTO CONTO** inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 5/2014;

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con precedente deliberazione di questo Consiglio comunale n. 13/2014 in data odierna 26.03.2014 in vigore dal 1 gennaio 2014 ;

**DATO ATTO** che con successivo provvedimento di questo Consiglio Comunale verranno determinate le aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014;

**VISTO** il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): **677**, secondo il quale il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

**VISTO** il contenuto dell'art. 1 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, che interviene a modificare la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) aumentando il tetto massimo della somma delle aliquote TASI e dell'IMU per l'anno 2014 a 3,3 per mille per la prima casa e a 11,4 per mille per le altre tipologie di immobili, purchè vengano rispettate le condizioni ivi prescritte;

**PRESO ATTO** che il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 ha escluso le abitazioni principali dall'ambito dell'IMU, ad eccezione delle unità immobiliari A1-A8-A9;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**VISTO** che con decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale al n. 43 in data 21 febbraio 2014, il termine per approvare il bilancio di previsione degli Enti locali e la determinazione delle tariffe è stato prorogato al 30 aprile 2014;

**VISTE** le aliquote IMU in vigore per l'anno 2013, così come approvate con deliberazione del Consiglio comunale 29 del 30 settembre 2013, regolarmente esecutiva;

**TENUTO CONTO** del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, possibile modificare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- **ABITAZIONE PRINCIPALE: esclusa dall'ambito di applicazione IMU, tranne che per gli A1-A8-A9 destinati ad abitazione principale per cui viene fissata l'aliquota del 3,5 per mille e la detrazione di € 200,00**
- **ALIQUOTA ORDINARIA IMU: 9,3 PER MILLE**

**PRESO ATTO INOLTRE** di voler stabilire un apposita aliquota per gli impianti sportivi convenzionati con il Comune di Piasco al fine di riconoscere e sostenere l'utilità sociale degli stessi come segue:

- **ALIQUOTA FABBRICATI D6 CONVENZIONATI CON IL COMUNE : 7,6 PER MILLE**

**TENUTO CONTO** che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2014, di € 349.629,39 (risorsa 27 del Bilancio di Previsione 2014) contabilizzato come consentito dall'art. 6 del D.L. 16/2014;

**RICHIAMATO** l'intervento del Cons. Sig. BERGIOTTI Mauro espresso nel precedente verbale di deliberazione di questo Consiglio comunale n. 13 in data odierna e qui riportato: a nome del gruppo di minoranza dichiarato che ci asterremo dal votare i punti all'ordine del giorno della presente seduta consiliare n. 8 (Regolamento IUC), n. 9 (piano finanziario 2014 TARI), n. 10 (piano tariffario 2014 TARI) mentre voteremo in modo contrario sui punti n. 11 (Aliquote IMU anno 2014) e n. 12 (Aliquote Servizi indivisibili TASI anno 2014) per le seguenti motivazioni: la distribuzione della pressione tributaria già operata nel corso dell'anno 2013 dall'attuale maggioranza ha penalizzato le famiglie di Piasco rispetto alle attività produttive. Riducendo ora l'aliquota IMU sulle seconde case dal 9.8 al 9.3 per mille e fissando l'aliquota TASI al 2,5 per mille, in una percentuale superiore a quella minima consentita dalla legge, si vanno nuovamente a colpire le famiglie, in quanto c'è un alleggerimento dell'IMU sulle seconde case ma un appesantimento TASI sulle prime case. Inoltre osserviamo che il Comune di Piasco ottiene nel corso di quest'anno un utile netto di circa 10.000,00 Euro, poiché l'incasso presunto TASI ammonta ad € 35.000,00 mentre il minor gettito IMU derivante dalla riduzione percentuale dell'aliquota dal 9.8 al 9.3 per mille ammonta ad € 25.000,00, utile che avrebbe dovuto essere tenuto in considerazione nelle scelte tributarie comunali a favore dei contribuenti. A questo punto sarebbe stato meglio non diminuire l'IMU;

**RICHIAMATA**, altresì, la replica del Sindaco Sig. PONTE Roberto qui riportata: è un errore affermare che abbiamo gravato la pressione tributaria sulle famiglie, in particolare sulle prime case. La ripartizione della pressione tributaria TARES operata nel corso dell'anno 2013 che prevedeva una percentuale del 75% a carico delle famiglie e del 25% a carico delle attività produttive era giusta. La penalizzazione è dipesa dallo 0,30 centesimi a mq che i contribuenti di Piasco hanno dovuto versare direttamente allo Stato con gli F24. Complessivamente i piaschesi nel corso dell'anno 2014 non pagheranno di più di quanto hanno fatto nell'anno 2013;

**TUTTO** ciò premesso;

- visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;
- visti i DD.Lgs. 165/2001 e 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge 27.12.2013 n. 147 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale al n. 302 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014);
- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21.02.2014 con il quale il termine di approvazione dei bilanci degli enti Locali e di determinazione delle tariffe è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dalla Responsabile del Servizio tributi MONGE ROFFARELLO Dott.ssa Chiara e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del servizio finanziario MATTIO Rag. Claudio, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

- Dato atto della partecipazione alla presente seduta del Segretario Comunale, NASI Dr.ssa Chiara Angela, ai sensi dell'art. 97 oc. 4 lett. a) del sopraccitato Testo Unico;

Con votazione espressa palesemente per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente: voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 4 (BERGIOTTI Mauro, BARBERIS Riccardo, FINA Luigi, MARINO Francesco), astenuti n. 0, Consiglieri presenti n. 11, Consiglieri votanti n. 11;

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di determinare le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:  
**ALIQUOTA ORDINARIA: 9,3 PER MILLE**  
**ALIQUOTA FABBRICATI D6 CONVENZIONATI CON IL COMUNE: 7,6 PER MILLE**  
**ALIQUOTA A1-A8-A9 utilizzati come prima casa: 3,5 PER MILLE – detrazione € 200,00**
- 3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 11,4 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 4) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 01 gennaio 2014 ;
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 13/2014 in data odierna 26 marzo 2014 ;
- 6) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 7) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
- 8) di demandare agli uffici comunali l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
F.to PONTE Roberto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to NASI Dr.ssa Chiara Angela

---

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi .

Lì, **4/04/2014**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to NASI Dr.ssa Chiara Angela

---

Il Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi e cioè

dal **4/04/2014** al **19/04/2014**,

ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to NASI Dr.ssa Chiara Angela

---

***DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( NASI Dr.ssa Chiara Angela)

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( NASI Dr.ssa Chiara Angela)